

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**Servizio 13 Ispettorato dell'Agricoltura di SIRACUSA**

**DECRETO DI RIMODULAZIONE/VARIANTE**

**al progetto approvato con DRS n. 2739 del 15/09/2020**

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2022

Mis. 6 Sottomisura 6.4 a

***“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole”  
Regime De Minimis***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1, “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026”. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P.Reg. n.444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10/02/2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 217 del 26 gennaio 2024 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del Servizio 14 – Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione

del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022, C(2024) 3971 final del 10/06/2024 che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

- VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";
- VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;
- VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a - *regime de minimis*" del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione ;
- VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a - *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017 ;
- VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;
- VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a - *regime de minimis* del PSR 2014-2020;VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31 ottobre 2019 Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui allegato "A", e per quanto non previsto, rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii. e alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31 ottobre 2019 Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui allegato "A", e per quanto non previsto,

rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii. e alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO che al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale è espressamente riportato “La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente responsabile dell’Ufficio delegato all’attuazione della misura/sottomisura/operazione”;

VISTO il DDG n.566 del 27/03/2020 di modifica del paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale, il quale così recita” Le proroghe sono provvedimenti eccezionale che possono essere concessi solamente in presenza di motivazioni oggettive, per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario.... Pertanto, quando sia dimostrato che per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario, gli interventi previsti non possono essere conclusi nei tempi prescritti nel decreto di concessione del sostegno, l’amministrazione si riserva la possibilità di valutare, caso per caso, la concessione di ulteriori proroghe per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, ma in ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario...”;

VISTO il D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021, il quale così recita “Limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle condizioni già previste nelle vigenti disposizioni attuative, i termini delle proroghe previsti al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G.n.2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii. sono così modificate: 12 mesi per le proroghe ordinarie (prima proroga) e 12 mesi per le proroghe straordinarie (seconda, terza ... proroga)”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1978 del 26 giugno 2020 “VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali”;

VISTI gli avvisi dell’Autorità di Gestione prot.n.67898 del 27 giugno 2022 e n.15388 del 20 ottobre 2022 con i quali è stata data la possibilità ai beneficiari delle misure ad investimento del PSR, anche al fine di scongiurare possibili rischi di rinuncia al completamento dei progetti in essere, di presentare proposte di rimodulazione/variante dei progetti approvati;

VISTO il D.R.S. n.2739 del 15 settembre 2020 (CUP G14E20000690007) con il quale è stato concesso alla Sig.ra Liistro Maria

Rappresentante legale della SMILE AND FOOD SOCIETA’ SEMPLICE AGRICOLA, P.I.V.A. 01934930890, sede legale in C.da Cugnarelli snc, Palazzolo Acreide, un contributo di €. 200.000,00 pari al 75% della spesa ammessa di €. 266.666.66, ai sensi della sottomisura 6.4 a-regime de minimis per la realizzazione di: RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO, AGRICAMPEGGIO, PISCINA MOBILE, OPERE PER IL RISPARMIO IDRICO, IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E IMPIANTO FOTOVOLTAICO, per l’azienda sita in Cda Cugnarelli snc, nel territorio del Comune di Palazzolo Acreide dove è localizzato il centro aziendale sul quale è previsto l’intervento;

VISTO che con il D.R.S. di concessione suddetto sono stati concessi mesi 24 dalla notifica del decreto per l’ultimazione dei lavori, con scadenza il 17 settembre 2022;

VISTO che con il D.R.S. n. 4147 del 06/10/2022 è stata concessa la proroga di 12 mesi al suddetto decreto di concessione con scadenza 17/09/2023;

VISTO che con il D.R.S. n. 24 del 09/01/2024 è stata concessa la proroga di 6 mesi al suddetto decreto di concessione con scadenza 17/03/2024;

VISTO che con il D.R.S. n. 5091 del 16/07/2024 è stata concessa la proroga di 6 mesi al suddetto decreto di concessione con scadenza 17/09/2024;

VISTA la domanda di variante in corso d'opera presentata in data 10/06/2024, prot n. 8522 del 10.06.2024, con la quale la signora Listro Maria Stefano n.q. di Legale rappresentante della della SMILE AND FOOD SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA chiede alcune modifiche in corso d'opera al progetto originariamente approvato con il sopraccitato decreto n.2739/2020. In sintesi trattasi di variante che riguarda lo spostamento degli interventi relativi all'ospitalità negli spazi aperti (non vengono realizzate le piazzole per l'agricampeggio), preferendo concentrare l'attività agrituristica sull'accoglienza in camera e sulla degustazione dei prodotti aziendali;

VISTO che l'importo complessivo del progetto di variante è di €. 272.000,81 a fronte di una spesa complessiva ammessa con il D.D.S. di concessione su citato di €. 266.666,66 ivi comprese le spese generali, e che pertanto per l'attuazione di questa variante comporta che la maggiore spesa derivante dalla realizzazione delle opere variate, rimane a completo carico della ditta richiedente, somme così ripartite per le seguenti tipologie d'intervento:

Descrizione interventi	Spesa e contributo ammessi con D.R.S. n. 2739 del 15.09.2020			Spesa e contributo richiesti con la variante		
	Spesa complessiva	% contr	Sostegno richiesto	Spesa richiesta	% contr.	Sostegno richiesto
Ristrutturazione fabbricato, agricampeggio e piscina mobile	207.642,75	75	155.732,06	222.512,54	75	163.257,19
Spese generali	14.138,54	75	10.603,91	15.575,88	75	11.681,91
Opere per risparmio idrico impianto climatizzazione e fotovoltaico	40.094,77	75	30.071,08	28.641,73	75	21.481,30
Spese generali	2.790,60	75	2.092,95	2.159,54	75	1.619,66
Polizza fidejussoria	2.000,00	75	1.500,00	3.111,11	75	1.959,94
<b>Totale complessivo euro</b>	<b>266.666,66</b>		<b>200.000,00</b>	<b>272.000,81</b>		<b>200.000,00</b>

VISTE le motivazioni tecniche ed economiche addotte dalla ditta riportate nella documentazione allegata alla domanda di variante, a firma del tecnico dott. agr. Martino Fiasconaro;

VISTO il verbale d'istruttoria tecnico amministrativa del 25/07/2024 e la *Check List* di ammissibilità della domanda di variante protocollo numero AGEA.ASR.2024.1118016 del 25/07/2024, a firma del funzionario Salvatore Lapira, con le quali si propone l'approvazione tecnica ed economica della variante per l'importo complessivo dei lavori di €. 266.666,66 e il contributo di €. 199.626,61 ivi comprese le spese tecniche e generali;

VERIFICATO che le varianti richieste non comportano una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria e non comportano un'alterazione della stessa;

CONSIDERATO che tali modifiche non alterano le finalità del progetto, ma ne mantengono la validità tecnica e la coerenza con il progetto medesimo, sebbene si siano rese necessarie

per i motivi esposti nella richiesta del 10.06.2024 , e che alla luce della normativa vigente esse possono essere accolte;

RITENUTO pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di variante in quanto è stata verificata la compatibilità delle opere previste con le previsioni del Decreto di concessione e con le disposizioni e prescrizioni in esso stabilite e dei termini per l'ultimazione dei lavori;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

IN BASE alle vigenti disposizioni di legge,

## DECRETA

### ART. 1

*(Approvazione variante)*

In conformità alle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvata la domanda di variante n. 44280022896, presentata a questo Servizio 14 in data 10/06/2024, acquisita al numero di protocollo n.8522 dalla ditta *SMILE AND FOOD S.S.*

### ART. 2

*(Concessione sostegno)*

L'Art. 2 del DRS n.2739/ 2020 è sostituito dal seguente:

Descrizione interventi/opere	Spesa e contributo ammessi con la variante		
	Spesa ammessa	% contr.	Sostegno richiesto
Ristrutturazione fabbricato, sistemazione spazi esterni, scala e tettoia degustazione, impianto smaltimento rifiuti, impianto idrico	217.333,02	75	162.999,77
Spese tecniche	15.575,88	75	11.681,91
Impianto climatizzazione e fotovoltaico	28.641,73	75	21.481,30
Spese generali	2.004,92		1.503,69
Polizza fidejussoria	3.111,11	75	1.959,94
<b>Totale complessivo euro</b>	<b>266.666,66</b>	<b>75</b>	<b>199.626,61</b>

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 120.774,09 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 55.196,75 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 23.655,77.

Restano ferme tutte le altre condizioni e disposizioni contenute nel DRS già menzionato.

### ART. 3

*(Termine esecuzione attività e proroghe)*

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è il 17/09/2024.

### ART. 4

*(Decadenza e revoca)*

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle eventuali somme erogate.

**ART. 5**

*(Condizioni e prescrizioni)*

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n.2739 del 15 settembre 2020.

**ART. 6**

*(Ricorso)*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

**ART. 7**

*(Disposizioni Finali)*

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

**ART. 8**

*(Pubblicazione)*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9; inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Siracusa, 12/09/2024

Il Dirigente della U.O.S14.04  
(Dott. Giuseppe Taglia)

Il Dirigente del Servizio 14  
(Dott. Francesco Azzaro)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs n. 39/1993